

VisionOttica Indipendenza, in gruppo ma con la nostra identità

Ha aperto in ottobre a Monza, terza città della Lombardia per numero di abitanti, il primo negozio dell'insegna di Vision Group, che conta circa 260 centri ottici sul territorio nazionale

Dopo aver lavorato insieme per anni nell'ottica in un contesto di affiliazione, Marco Lostaglio e Giovanni Barone hanno iniziato ad accarezzare l'idea di avviare un'attività in proprio: un progetto che è divenuto realtà a metà di ottobre, quando i due soci hanno avviato VisionOttica Indipendenza, in via Fratelli Cairoli a Monza. Il negozio, circa 70 metri quadrati suddivisi in area vendita, sala refrazione e contattologia, è situato in una zona non centralissima ma di forte passaggio, vicina alla stazione ferroviaria, all'Ospedale Vecchio e ad attività commerciali di grande richiamo. «Abbiamo scelto VisionOttica perché eravamo alla ricerca di una realtà che ci garantisse un'insegna forte a livello nazionale



e al tempo stesso lasciasse a noi un certo margine di manovra a livello locale – spiega a b2eyes TODAY Lostaglio, che dopo aver svolto diverse professioni ha compiuto gli studi di ottica a Bergamo circa quindici anni fa – La decisione ha rappresentato il giusto equilibrio tra ciò che può dare un gruppo come Vision Group e l'impronta imprenditoriale e professionale che volevamo conferire alla nostra azienda, dalla selezione del prodotto a come gestire e attrezzare il negozio, pur in linea con l'identità dell'insegna. E poi il nome VisionOttica rappresenta il giusto appeal per chi come noi deve iniziare a farsi conoscere, per non parlare del profondo know how che ci mette a disposizione».

Tra i servizi e i vantaggi che l'ottico monzese apprezza di più, oltre alla scelta tra svariati prodotti a marchio per quanto riguarda le lac, le soluzioni, le lenti oftalmiche e così via, ci sono anche i corsi di formazione. «Il nostro è un settore in cui essere costantemente aggiornati sulle evoluzioni nel campo delle lenti a contatto o delle geometrie delle lenti oftalmiche o anche sul modo di proporre al cliente tali soluzioni

è un fattore che permette di distinguersi dagli altri e garantisce una marcia in più», commenta Lostaglio che, inoltre, trova un valido supporto nel marketing e nella comunicazione grazie a un team dedicato che segue l'imprenditore ottico a 360 gradi. «Affiancati dal gruppo, ad esempio, stiamo studiando e sviluppando una sorta di collaborazione con il Libraccio (la storica insegna di libri scolastici nuovi e usati, ndr), che è un po' l'anima della piazza Indipendenza su cui affacciamo, e lo stesso vogliamo fare con le altre realtà commerciali – conclude il professionista – Grazie alla sinergia proponiamo dei servizi e delle condizioni economiche vantaggiose per gli acquisti presso il nostro centro ottico: l'obiettivo è farci conoscere anche da un target un po' diverso dal nostro» (nella foto, da sinistra, Lostaglio e Barone, davanti al punto vendita di Monza).

Italia Independent: non solo Lapo, anche John Elkann per il rilancio

Si chiude la ricapitalizzazione dell'azienda di montature: il presidente di Fiat Chrysler Automobiles con 2,5 milioni di euro arriva a una quota dell'8,6%, Lapo va dal 50,8% al 63,7%

John Elkann (nella foto) va in soccorso del fratello Lapo, investendo a titolo personale 2,5 milioni di euro nell'aumento di capitale di Italia Independent. In questo modo il presidente di Fca diventa il secondo azionista con l'8,6% della società di occhiali e accessori con sede a Torino. Lapo resta il primo azionista e sale dal 50,8% al 63,7%. «Siamo felici che il rafforzamento patrimoniale si sia concluso con successo e di poter contare sul supporto di azionisti forti i quali, sottoscrivendo le azioni di nuova emissione, hanno confermato la fiducia al percorso di riorganizzazione e di rilancio che stiamo mettendo in atto», dichiara in una nota Giovanni Carlino, amministratore delegato di Italia Independent.



“Proteggerò chi amo con lenti protettive.
E sono Serena.” Serena Autieri

HOYA
Cura per i dettagli

Certottica rivela i trend dell'eyewear da qui al 2020

Domani si terrà presso la sede bellunese dell'istituto un workshop, dedicato alle imprese dell'occhialeria, sulle tendenze dei prossimi anni

L'evento "Le tendenze colore nel mondo occhiale fino al 2020" (nella foto, la locandina) sarà condotto da Francesca Valan, esperta designer del colore. «Il workshop è rivolto alle aziende che hanno aderito in qualità di partner al progetto "Cresco. Interventi a sostegno della crescita e della competitività del sistema occhialeria", un ampio intervento di sistema specificamente attivato per le imprese di questo settore grazie a un accordo di programma tra Anfao e la Regione Veneto – precisa una nota di Certottica - Il workshop, gratuito, sarà incentrato sul metodo degli scenari (metodo di analisi e previsione a medio e lungo periodo, ndr), necessario alla progettazione del colore, dei materiali e delle finiture con un taglio orientato all'occhialeria. I partecipanti saranno coinvolti in un percorso molto operativo su "Colori materiali e finiture dal 2000 al 2020: un percorso tra design e moda e architettura" e "Gli scenari del nuovo Glam"». L'obiettivo concreto della giornata di lavoro sarà la creazione di cartelle colore e lo studio di nuove finiture.



Papa Francesco, anche un occhiale di ulivo ultramillenario per gli 80 anni

Per il suo compleanno, che ricorreva il 17 dicembre, il pontefice ha ricevuto numerosi regali da tutto il mondo. Tra questi, anche una montatura fatta con il legno della pianta che cresce nel Parco Nazionale dell'isola di Brioni, in Croazia



A consegnare personalmente il dono al Papa sono stati i creatori di origine slovena Viktor e Sanda Jeromel, che da anni nella loro bottega artigianale in Croazia realizzano oggetti in legno come archi e balestre e da qualche tempo hanno iniziato a produrre anche montature. Secondo quanto riportato dal sito del quotidiano *Il Piccolo*, da tempo Viktor Jeromel pensava che realizzare degli occhiali per il pontefice sarebbe stato un bel traguardo nella sua carriera ma anche una grande soddisfazione: un'idea che ha intravisto la possibilità di concretizzare quando, visitando l'isola di Brioni, ha notato l'imponente ulivo ultramillenario, bellissimo e perfetto per lo scopo. Scettico sulla possibilità di poterne utilizzare un pezzo, con suo stupore ha visto accolta la sua richiesta da parte della direzione del Parco di averne un ramo, staccatosi a causa del vento: giusto la quantità necessaria, al netto di errori, per fare montatura e custodia, che ha potuto consegnare personalmente al Santo Padre (nella foto, di Slovenska Televizija tratta da novilist.hr, occhiali e custodia realizzati con il legno dell'ulivo) in occasione del suo ottantesimo compleanno.



DUAL VISION

L'OCCHIALE **GIÀ PRONTO**
PER UNA VISIONE CORRETTA
DA VICINO E INTERMEDIO

SOLO DALL'OTTICO
OPTOMETRISTA

www.dualvision.it

